

# Corso Operatore C.R.I. nel Settore Emergenza

## Ruolo ed Organizzazione della C.R.I. *rev 2019*

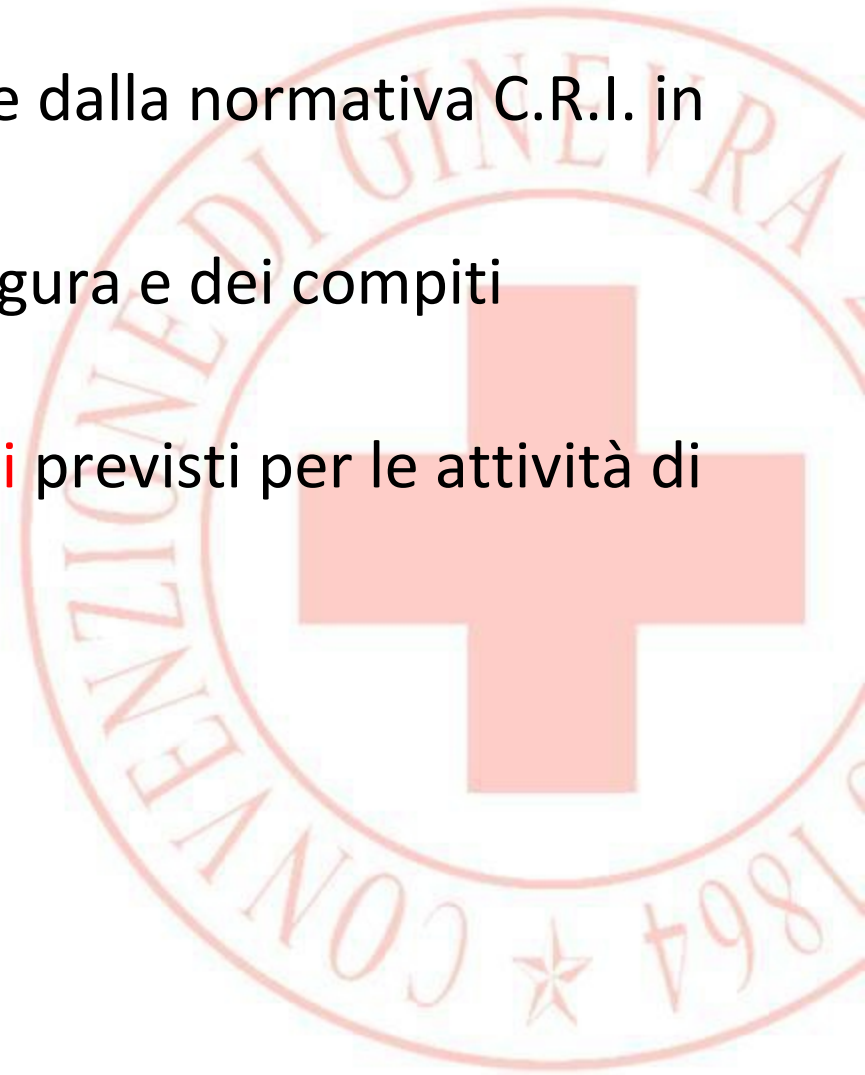
# Argomenti della lezione

- Normativa C.R.I. nel settore emergenze.
- Organizzazione e compiti della C.R.I. nel settore emergenze.
- Ruolo del Delegato Attività Emergenza.
- Struttura Centrale, Unità di Crisi, Team di Valutazione, Coordinamento e Sale Operative.
- Coordinamento territoriale dell'emergenza.
- Gli strumenti di risposta internazionale.
- Protocollo CRI / DPC
- Compiti della CRI – Direttiva PCM 3 dicembre 2008
- L'attività di formazione nel settore emergenze
- Le attività speciali



# Obiettivi

- Definire le figure **chiave** previste dalla normativa C.R.I. in Protezione Civile.
- Conoscere il **ruolo** di ciascuna figura e dei compiti assegnati.
- Fornire il dettaglio dei **protocolli** previsti per le attività di Protezione Civile.



# Normativa C.R.I.

- DLGS 28 settembre 2012 n°178- Ricognizione dell'Associazione italiana della Croce Rossa
- O.P. n°135 del 07 Maggio 2013 “ Regolamento di organizzazione delle attività della Croce Rossa.
- Protocollo d'Intesa C.R.I./ Dipartimento della Protezione Civile del 29 Agosto 2003.
- Protocollo d'Intesa C.R.I./ Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del 7 Ottobre 2004.

# Organizzazione C.R.I. - Il Settore Emergenze (1)

L'azione del Settore Emergenze CRI si sviluppa nei seguenti ambiti:

- Emergenza sul territorio nazionale, svolta ad ogni livello territoriale, intesa sia come attività di *“Protezione Civile”* o di preparazione, prevenzione e/o risposta a situazioni straordinarie, operando anche in qualità di **Struttura Operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile**.
- Rientrano nel medesimo ambito di intervento le azioni svolte relativamente alla realizzazione dei “grandi eventi” e manifestazioni a massiccio afflusso.



# Organizzazione C.R.I. - Il Settore Emergenze (2)

- L'azione del Settore Emergenze CRI si sviluppa anche negli abiti di **Emergenza Internazionale**, intesa come attività di preparazione e risposta a disastri o crisi che interessano paesi esteri:
  - operando con il sistema della Federazione Internazionale di Croce Rossa;
  - su richiesta del Comitato Internazionale della Croce Rossa;
  - nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile o in accordo con il Ministero degli Affari Esteri;
  - In accordo bilaterale con la Società Nazionale interessata dall'evento.



***L'Attività di Emergenza rientra tra i "Compiti Istituzionali" dell'Ente, previsti nello Statuto della C.R.I..***

# Compiti della C.R.I.

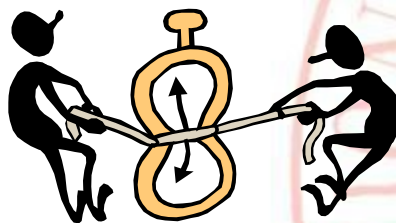
- Primo soccorso e trasporto infermi
- Sgombero feriti
- Concorso all'evacuazione della popolazione sinistrata
- Censimento delle vittime
- Allestimento e gestione tendopoli e strutture di accoglienza
- Ricerca e ricongiungimento dei nuclei familiari (restoring family link)
- Allestimento e gestione ospedali da campo e posti medici
- Raccolta e distribuzione di donazioni materiali
- Attività socio assistenziali
- Assistenza psicologica alle vittime e ai soccorritori
- Diffusione delle nozioni di primo soccorso, educazione sanitaria e protezione civile



# DIVISIONE DEGLI INTERVENTI IN BASE ALLA DURATA

## INTERVENTI IMMEDIATI

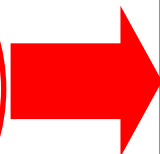
- Grossi incidenti stradali
- Deragliamento di treni
- Caduta o atterraggio di emergenza di aereo
- Attentati
- Incendio o crollo di edificio
- Incidenti industriali



## INTERVENTI PROTRATTI NEL TEMPO

- Terremoto
- Alluvione
- Frana
- Eruzione vulcanica
- Tsunami

- ✓ Applicazione TRIAGE
- ✓ Allestimento P.M.A. (Posti Medici Avanzati)
- ✓ Allestimento C.M.E. (Centri Medici di Evacuazione)
- ✓ Evacuazione presso Ospedali



- ✓ Distribuzione VIVERI
- ✓ Istituzione COLONNA MOBILE
- ✓ Formazione UNITA' LOGISTICHE
- ✓ Allestimento CAMPO BASE
- ✓ CENSIMENTO della popolazione
- ✓ RIPRISTINO della VITA QUOTIDIANA

# Struttura Organizzativa C.R.I.

## Doppia organizzazione

### Livello Periferico

con attivazione a carattere territoriale.

### Livello Centrale

con modalità di attivazione a carattere Nazionale basata sul principio di SUSSIDIARIETA' al territorio, o con attivazione a livello Internazionale.

# Gli Attori

- Il Delegato C.R.I. per le Attività di Emergenza.
- Il Servizio 12°- Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali.
- L'Unità di Crisi Centrale e territoriali.
- La Sala Operativa Nazionale e le Sale Operative territoriali.
- Il Team di Valutazione e Coordinamento.
- I Nuclei di Intervento:  
C.O.E.- CONE- NPI- (Strutture operative logistiche e di Emergenza).

# Il Delegato alle Attività di Emergenza (1)

- L'Attività di Emergenza, a tutti i livelli, è affidata al **“Delegato alle Attività di Emergenza”**.
- Viene nominato dal Presidente dell'Unità CRI.
- Scelto fra i soci attivi o personale dipendente di ruolo, nell'ambito del Comitato territoriale C.R.I. di pertinenza, che hanno superato con esito positivo il corso di formazione di cui alla O.C.640/2010, ovvero in possesso del titolo di Emergency Manager.
- E' data facoltà al Presidente di procedere, su proposta del Delegato e con uguale procedura, alla nomina di un **Delegato Vicario**.

# Il Delegato alle Attività di Emergenza (2)

- Gli incarichi sono disciplinati dal principio generale del **rapporto fiduciario** tra delegante e delegato.
- Svolge le attività previste, relativamente alle emergenze sul territorio nazionale, in qualità di **rappresentante della C.R.I.** nella funzione di Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile.



# Compiti Delegato alle Attività di Emergenza (1)



**EMERGENZA**

# Compiti Delegato alle Attività di Emergenza (2)

## Pianificazione

- l'individuazione di risorse, l'analisi delle criticità, la determinazione di ruoli e responsabilità e lo sviluppo di procedure che permettono alla Croce Rossa Italiana di rispondere rapidamente ed efficacemente alle emergenze

## Preparazione

- l'insieme delle misure e azioni intraprese per consentire la risposta all'evento e la riduzione dei suoi effetti

## Risposta

- La somma delle azioni intraprese a seguito della minaccia di accadimento dell'evento o a seguito del verificarsi dell'evento

# Servizio 12<sup>°</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)



Cinque i Centri Interventi di  
Emergenza (C.I.E.):

- Nord Est: Verona
- Nord Ovest: Settimo Torinese TO
- Centro: Roma
- Sud: Tirò Scalo PZ
- Isole: Buonfornelli PA

*Ciascun CIE si avvale di un nucleo di  
almeno 50 volontari specializzati  
(NOIE)*

# Servizio 12<sup>o</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)

Strutture operative logistiche e di emergenza

- Sala Italia
- S.O.N.- Sala operativa Nazionale
- CONE - Centro operativo Nazionale Emergenza
- COE- Centro Operativo Emergenza
- NPI- Nucleo Pronto Intervento

# Servizio 12<sup>o</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)

### Strutture operative logistiche e di emergenza

#### I C.O.E. ( Centro Operativo Emergenza)

sono unità tecniche e specializzate di risposta alle emergenze del Comitato Nazionale, dislocati sul territorio Nazionale e preposti, nell'ambito del loro impiego, allo svolgimento di attività tecnico- operativo che richiedono particolari professionalità, conoscenze specialistiche e specifiche modalità di organizzazione e intervento, nonché particolare supporto logistico.

I C.O.E. per l'espletamento delle proprie attività si avvalgono di personale dipendente e di volontari CRI

# Servizio 12<sup>o</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)

Strutture operative logistiche e di emergenza

C.O.E. (Centro Operativo Emergenza)

- ❖ Settimo Torinese ( nord)
- ❖ Avezzano ( centro)
- ❖ Bari ( sud e isole)

# Servizio 12<sup>o</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)

Strutture operative logistiche e di emergenza

N.P.I. (Nucleo pronto intervento)

- ❖ -Bresso (MI)
- ❖ -Legnano (MI)
- ❖ -Aosta
- ❖ -Genova
- ❖ -Bologna
- ❖ -Marina di Massa
- ❖ -Salerno
- ❖ -Cagliari
- ❖ -Messina



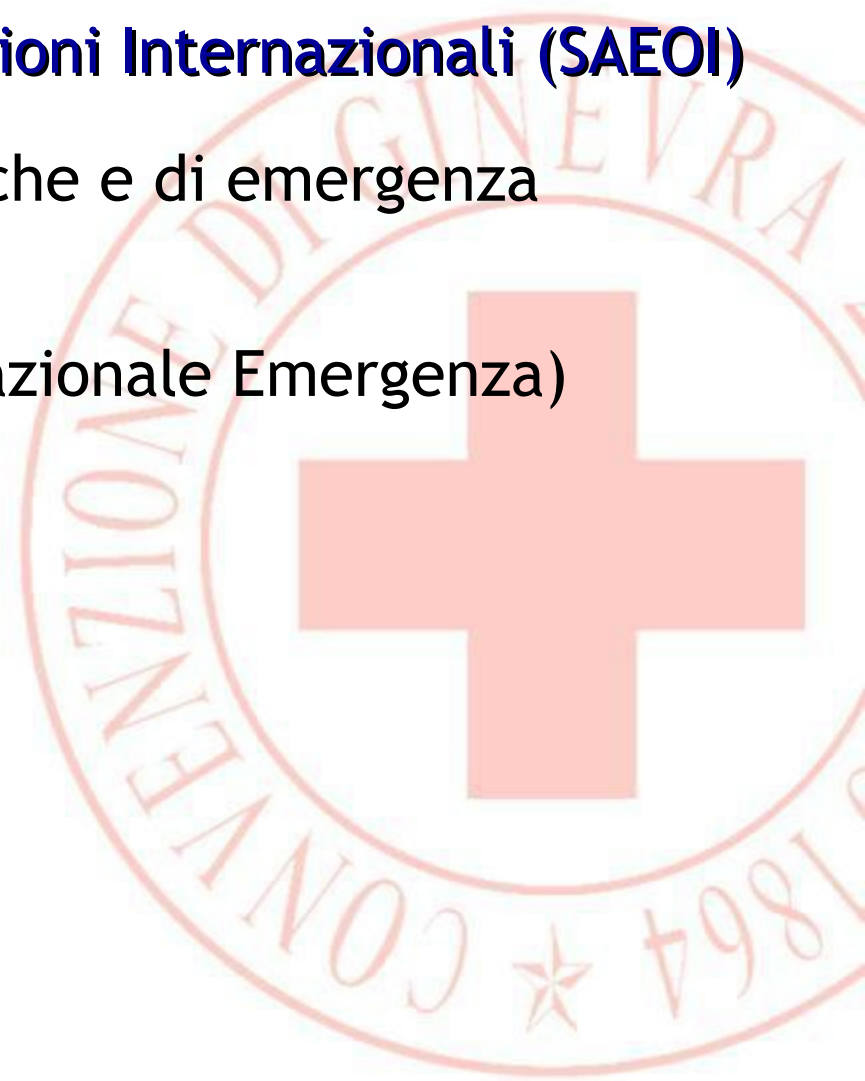
# Servizio 12<sup>o</sup>

## Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali (SAEOI)

Strutture operative logistiche e di emergenza

CONE ( Centro operativo Nazionale Emergenza)

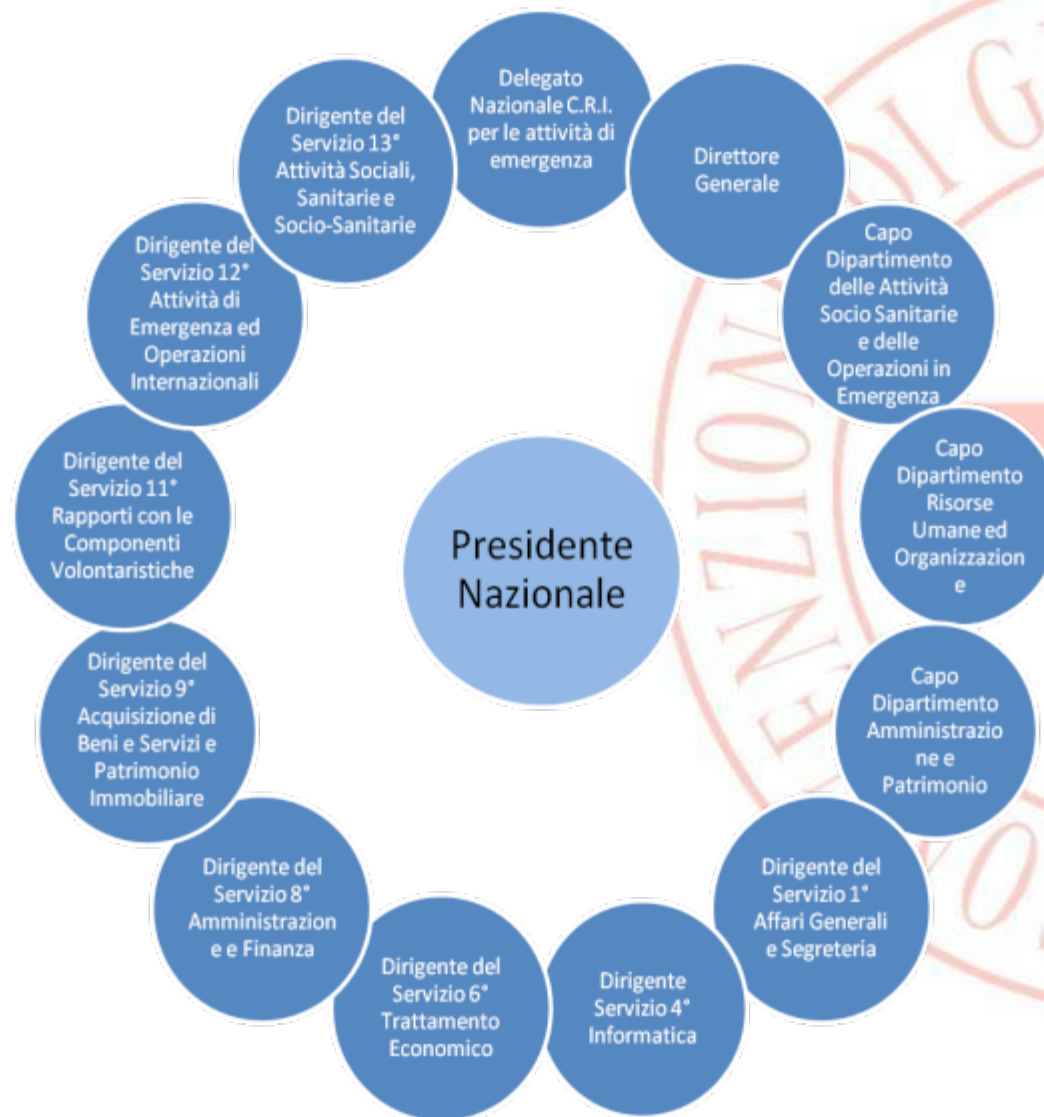
❖ -Roma



# La struttura Centrale C.R.I.



# L'Unità di Crisi Centrale



# Il Team di Valutazione e Coordinamento

- Reperibilità H24
- Impiego nazionale e internazionale
- Supporta il coordinamento sul campo
- Composto da Emergency Manager o Disaster Manager con specifiche competenze
- Impiego in **tre ore** per le emergenze **nazionali**, **sei ore** per le emergenze **internazionali**, con turni di reperibilità H24



# La Sala Operativa Nazionale

- Operatività **h24** con funzione di monitoraggio e sorveglianza costante.
- Organizzata in **8 Funzioni**, coordinate da E.M.
- E' competente nella **movimentazione** di personale, mezzi e attrezzatura verso il territorio regionale interessato dall'evento.
- Si avvale di un nucleo di **almeno 20 volontari**.
- E' in costante **contatto** con l'operatore C.R.I. in **SALA ITALIA**.

***LE UNITA' C.R.I. (Presidente e Delegato)  
SEGNALANO ALLA SALA OPERATIVA  
NAZIONALE TUTTE LE SITUAZIONI DI  
CRITICITA' E LE AZIONI INTRAPRESE***



# La Sala Operativa Nazionale

- Operatività **h24** con funzione di monitoraggio e sorveglianza costante.
- Organizzata in **8 Funzioni**, coordinate da E.M.
- E' competente nella **movimentazione** di personale, mezzi e attrezzatura verso il territorio regionale interessato dall'evento.
- Si avvale di un nucleo di **almeno 20 volontari**.
- E' in costante **contatto** con l'operatore C.R.I. in **SALA ITALIA**.

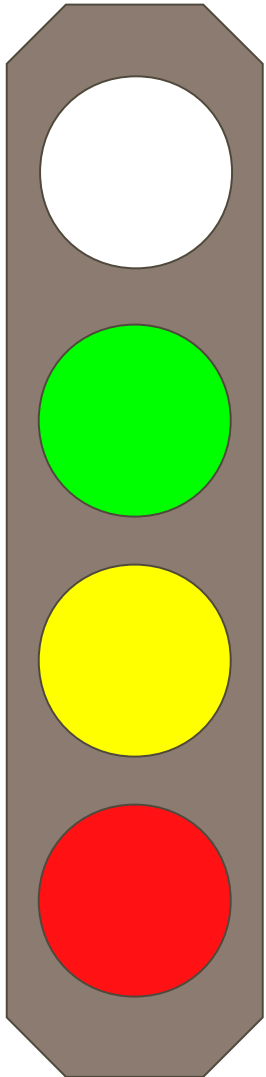
***LE UNITA' C.R.I. (Presidente e Delegato)  
SEGNALANO ALLA SALA OPERATIVA  
NAZIONALE TUTTE LE SITUAZIONI DI  
CRITICITA' E LE AZIONI INTRAPRESE***



# La Sala Operativa e le Funzioni



# Livelli di “Stato”



- Situazione ordinaria (S0)
- Allerta (S1)
- Allarme (S2)
- **EMERGENZA /  
INTERVENTO IN ATTO (S3)**

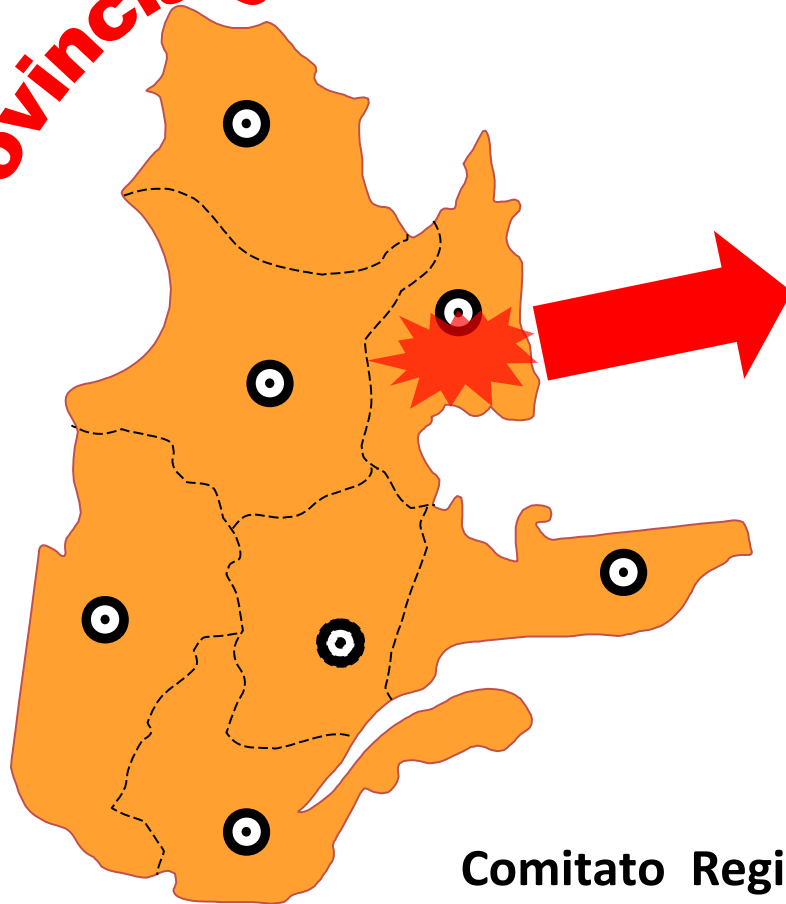
# Come si concretizza la risposta ?

- Accordo bilaterale con una Società Nazionale colpita da un disastro o interessata da una crisi.
- Intervento nell'ambito degli strumenti di risposta della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.
- Intervento su richiesta del CICR -Comitato Internazionale della Croce Rossa.
- Intervento in qualità di Struttura Operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile.
- Intervento in collaborazione e/o coordinamento con il MAE -Ministero degli Affari Esteri.

# Coordinamento territoriale dell'emergenza

## EMERGENZE LOCALI

**Territorio Provinciale**



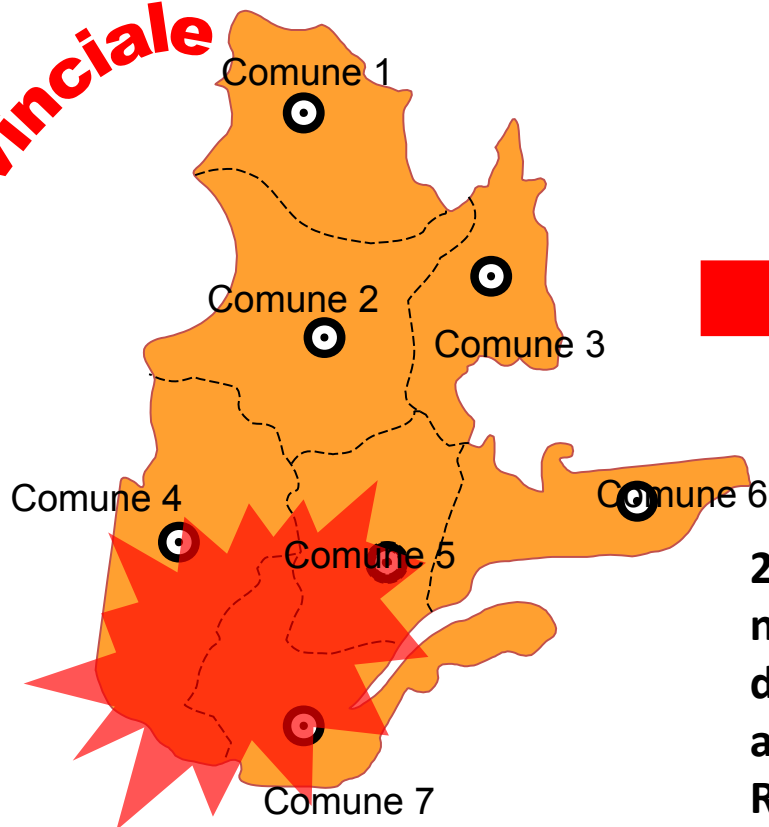
1) Se la capacità di reazione dell'Unità C.R.I. non è annullata



**Comitato Locale territorialmente competente**

**Comitato Regionale e Centrale svolgono ruolo sussidiario**

# Teritorio Provinciale



2) In caso di emergenza che per natura/estensione coinvolga più unità locali della stessa provincia il coordinamento è attribuito la Referente Provinciale FF del Regionale

3) In caso di emergenza che per natura/estensione coinvolga più province della stessa regione il coordinamento è attribuito la Delegato Regionale

4) In tutti gli altri casi il coordinamento è attribuito al Delegato Nazionale Attività Emergenza

5) Supporto del Team di Valutazione e Coordinamento e del rappresentante CRI presso il Centro di Coordinamento

# Gli strumenti di risposta Internazionale

E' prevista la possibilità di ricorrere agli strumenti di risposta internazionale della IFRC quali:

- Disaster Relief Emergency Found (**DREF**)
- Emergency Appeals
- Regional Disaster Response Team (**RDRT**)
- Field Assessment and Coordination Team (**FACT**)
- Emergency Response Unit (**ERU**)



# Esempio ERU Base Camp della C.R.I.



**ERU Base Camp italiano ad Haiti**

# Esempi attività operativa



# Esempi attività operativa



## Umbria-Marche 1997

# Esempi attività operativa



## Kavaje e Kukës - Albania 1999

# Esempi attività operativa



## Badgad 2003

# Esempi attività operativa



**Sry Lanka 2005**

# Esempi attività operativa



## Abruzzo 2009

# Esempi attività operativa



## Haiti 2010

# PROTOCOLLO INTESA C.R.I. / DIPARTIMENTO P.C. (1)

La Croce Rossa mette a disposizione, **entro cinque ore** dal verificarsi dell'evento la propria intera organizzazione diffusa sul territorio nazionale, già posta in regime di allerta dal Centro Situazioni Unificato del Dipartimento, ed in particolare:

- la **rete radio nazionale** per tutte le attività assistenziali, di protezione civile e soccorso sanitario;
- i **posti medici avanzati** inseriti nel contesto di unità mobili modulari in grado di effettuare il *triage* preliminare ed il conseguente percorso terapeutico;
- le **unità di bonifica, protezione e decontaminazione** da agenti tossici e nocivi;

# PROTOCOLLO INTESA C.R.I. / DIPARTIMENTO P.C. (2)

- le **unità addette alla ricognizione delle esigenze emerse nella popolazione disastrosa** comprese quelle che assicurano l'assistenza psicologica;
- **ospedale da campo** climatizzato attendato pneumatico e su shelter anche eli ed avio trasportabile con propria unità di protezione NBC;
- hovercraft, imbarcazioni e natanti con equipaggi subacquei e di soccorso dotati di **camera iperbarica** mobile;
- **unità specializzate** per interventi di protezione, assistenza e soccorso a cittadini stranieri;

# PROTOCOLLO INTESA C.R.I. / DIPARTIMENTO P.C. (3)

Il Presidente Nazionale o un suo delegato può disporre, sulla base delle indicazioni del Capo del Dipartimento, **l'invio immediato della centrale operativa mobile;**

l'invio delle **unità logistiche di vettovagliamento di massa;**

e le unità di **potabilizzazione e distribuzione dell'acqua potabile;**

e le unità **per la movimentazione della terra e per il**



# Direttiva PCM 03 dicembre 2008

## Compiti della C.R.I.: Azioni immediate

- a) concorre a fornire dettagliate informazioni riguardo le conseguenze determinate dall'evento al fine di determinare una prima stima della perdita di vite umane, del numero di feriti, della popolazione che necessita assistenza;
- b) fornisce gli elementi informativi riguardo le risorse umane, logistiche e tecnologiche presenti ed impiegabili nell'immediatezza sul territorio;
- c) propone l'eventuale impiego di risorse aggiuntive, individuandone provenienza, caratteristiche, tempistica e modalità di impiego;
- d) assicura il concorso al soccorso e all'assistenza sanitaria dei feriti.



## Direttiva PCM 03 dicembre 2008

### Compiti della C.R.I.: entro 12 ore (1)

- a) assicura la presenza di proprio personale presso i centri operativi e di coordinamento attivati sul territorio;
- b) garantisce il concorso all'attività di allestimento e gestione dei campi base dei soccorritori e delle aree di ricovero della popolazione;
- c) assicura il concorso alle attività di assistenza alla popolazione e garantisce particolare attenzione nelle attività a favore delle fasce più deboli;



## Direttiva PCM 03 dicembre 2008

### Compiti della C.R.I.: entro 12 ore (2)

- d) attiva le proprie strutture permanenti al fine di garantire, nei limiti di capacità, l'assistenza alloggiativa alle persone evacuate e comunque coinvolte dall'evento;
- e) propone l'eventuale invio di team di specialisti sia di soccorsi speciali sia per la validazione di specifiche situazioni di rischio (sanitario-logistica-psicologica);
- f) propone l'invio di team per il censimento delle necessità della popolazione e per il ricongiungimento dei nuclei familiari;
- g) attiva i propri nuclei trasporti con l'utilizzo di mezzi speciali.



## Direttiva PCM 03 dicembre 2008

### Compiti della C.R.I.: entro 24 ore

- assicura l'attivazione di servizi di produzione e distribuzione pasti per i soccorritori e per la popolazione;
- assicura l'attivazione delle attrezzature e del personale necessario alla dislocazione e gestione sul territorio di potabilizzatori e macchine imbustatrici e distribuzione di acqua.



# La Formazione C.R.I. in Protezione Civile

Viene svolta sia all'interno della C.R.I., sia alla popolazione e ad altri Enti / Associazioni da:



**Istruttori di Protezione Civile**

**Formatori di Protezione Civile**



**Emergency Manager**

# I corsi CRI nel Settore Emergenza

Corso Formativo di Base per Volontari C.R.I.

Corso Operatore CRI Settore Emergenza - Livello Operativo

Istruttori PC (durata min. ⊕=14)

- Corso Operatore Attività Emergenza Livello Operativo  
Istruttori PC (durata = minimo ore 16)
- Corso Operatore Sala Operativa CRI  
Esperto in materia (durata ⊕=24)
- Cartografia, orientamento e Sistemi GPS  
Esperto in materia (durata ⊕=16)
- Camp Management  
Esperto in materia (durata ⊕=40)
- Addetto alla ristorazione in emergenza  
Esperto in materia (durata ⊕=45)
- Amministrazione e Segreteria  
Esperto in materia (durata ⊕=30)
- Logistica  
Esperto in materia (durata ⊕=36)
- Guida e uso mezzi speciali  
Esperto in materia (durata ⊕=16)
- Censimento esigenze della popolazione in emergenza  
Esperto in materia (durata ⊕=8)
- Corsi Formativo 1° Livello NBCR – Operatore NBCR  
Docenti NBCR (durata ⊕=28)
- Corso Istruttore PC  
Formatori PC + Esperti (durata ⊕= 60)

Corso Capo squadra Attività Emergenza  
Istruttori PC (durata = minimo ore 16)

Corso Coordinamento C.R.I. Attività Emergenza  
Istruttori PC (durata = minimo ore 35)

Legenda: **Tipo di Corso**  
Docente  
⊕ = Durata

Corsi Formativo 2° Liv. NBCR specializz.: D.P.I.  
Docenti Esperti NBCR (durata ⊕=24)

Corsi Formativo 2° Liv. NBCR specializz.: Sanitario  
Docenti Esperti NBCR (durata ⊕=24)

Corsi Formativo 2° Liv. NBCR specializz.: Avanzato  
Docenti Esperti NBCR (durata ⊕=20)

Corso Formatore PC  
Formatori PC + Esperti (durata ⊕= 36)

Corsi Formativo 3° Livello NBCR : Coordinatore NBCR  
Docenti Esperti NBCR (durata ⊕=44)

Corso OPEM

WWW.CRI.IT



CROCE ROSSA ITALIANA

# Le Attività Speciali

- Comprendono particolari attività tecniche e specialistiche, svolte da personale C.R.I., che ha frequentato specifici corsi.
- In emergenza sono coordinate dal Delegato C.R.I. alle Attività di Emergenza, attraverso le Sale Operative ai vari livelli

# S.M.T.S.

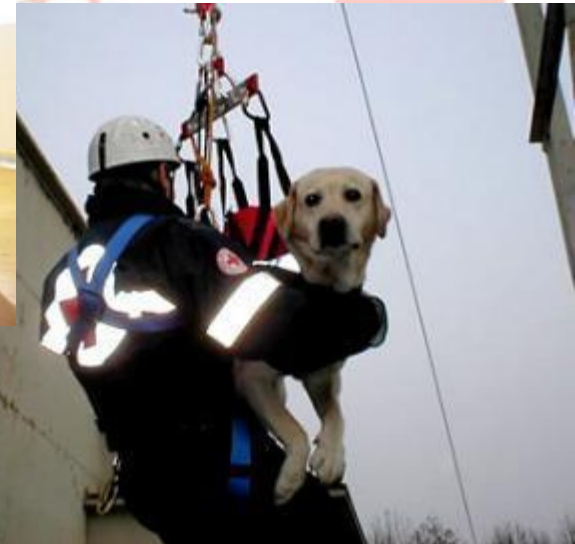
## Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali



# Soccorso Piste da Sci



# Soccorso con Supporto Cinofilo



# O.P.S.A. Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua

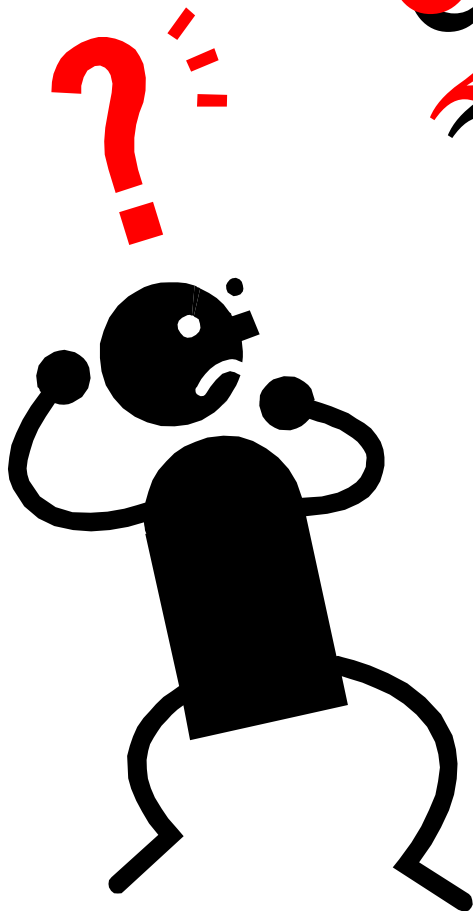


# Nuclei N.B.C.R.

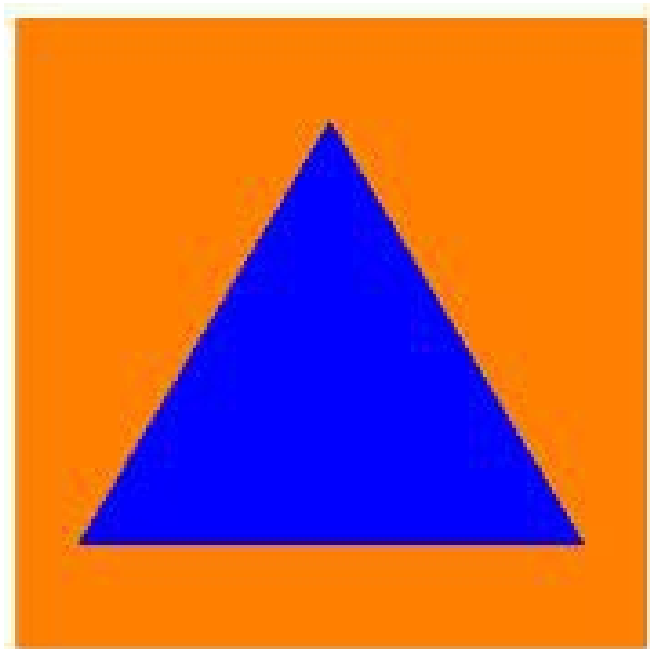
Composti da personale specializzato per interventi di soccorso su eventi di tipo Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico.



# Domande?



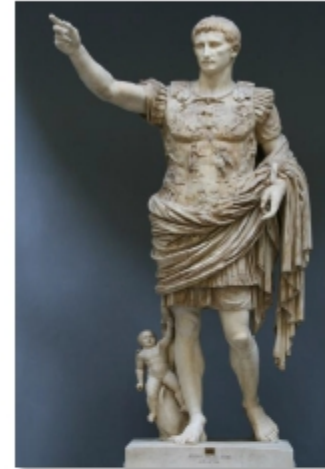
# PIANO COMUNALE DI EMERGENZA



N.B. Per una buona gestione dell' emergenza è fondamentale preventivamente la

**PIANIFICAZIONE**

***“Il valore della pianificazione diminuisce  
con la complessità dello stato delle cose”.***



**Non si può pianificare nei minimi particolari, perché l'evento, per quanto previsto sulla carta, quando si realizza è sempre diverso da come lo si era immaginato**

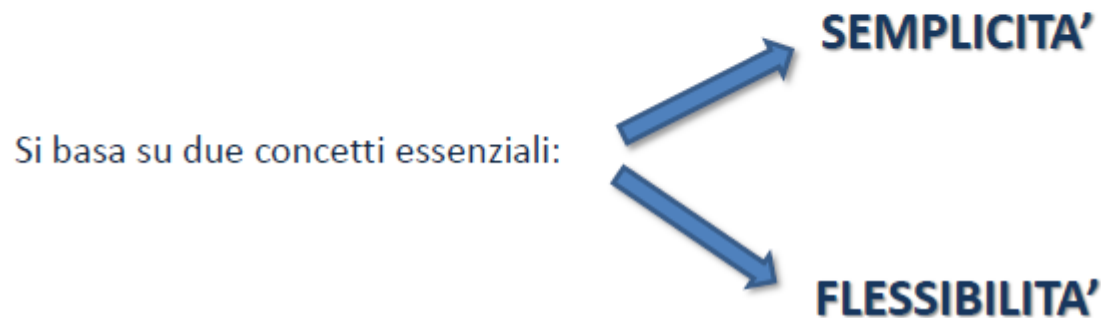
## Che cos'è?

Il **Metodo Augustus** é uno strumento per la pianificazione nel campo delle emergenze utilizzato dalla protezione civile.

## L'origine del nome

Questo metodo si chiama così in memoria dell'imperatore Ottaviano Augusto che più di 2000 anni fa sosteneva che:

# La moderna pianificazione di emergenza



Di fronte a situazioni complesse ed estreme occorre rispondere con uno schema operativo semplice e flessibile

- Il metodo augustus fornisce un indirizzo per la pianificazione di emergenza, **flessibile** secondo i rischi presenti nel territorio e ...
- ... delinea con chiarezza un metodo di lavoro **semplificato** nell'individuazione e nell'attivazione delle procedure per coordinare con efficacia la risposta di protezione civile.

# Funzionamento

Nel nostro paese non mancano i materiali ed i mezzi: mancano soprattutto gli indirizzi sul come attivare queste risorse in modo sinergico

concezione burocratica del solo **censimento** di mezzi utili agli interventi di protezione civile



concetto della **disponibilità delle risorse**



Introduzione delle **funzioni di supporto** con dei responsabili in modo da tenere “vivo” il piano, anche attraverso periodiche esercitazioni ed aggiornamenti e rappresentano l’organizzazione dell’operatività di pc distinte per attività di intervento

**per realizzare questo obiettivo  
è necessario che:**

- nei piani di emergenza siano introdotte le **FUNZIONI DI SUPPORTO**
- “in tempo di pace” siano individuati dei **RESPONSABILI**
- i piani siano tenuti “vivi” con costanti **AGGIORNAMENTI** anche attraverso periodiche **ESERCITAZIONI**.

# ***Obiettivi delle Funzioni di Supporto***

**Con l'istituzione  
delle funzioni di supporto**

**(9 per i Comuni e 14 per le Province e Regioni)**

**si raggiungono 4 obiettivi:**

[www.cri.it](http://www.cri.it)



Croce Rossa Italiana

# Obiettivi delle Funzioni di Supporto

1

- Avere per ogni funzione di supporto **la disponibilità delle risorse** fornite da tutte le amministrazioni pubbliche e private che vi concorrono;

2

- affidare ad un **responsabile** della funzione di supporto sia il **controllo** della specifica operatività, sia l'**aggiornamento** di questi dati nell'ambito del piano di emergenza.

3

- In caso di emergenza i singoli responsabili di funzione assumono la veste di **operatori specializzati** nell'ambito della propria funzione di supporto

4

- Si struttura la sala operativa a seconda del **numero delle funzioni** di supporto attivate

Al fine di avere  
un piano di emergenza aggiornato  
è importante far lavorare  
***in “tempo di pace”***  
i vari responsabili  
delle funzioni di supporto.

[www.cri.it](http://www.cri.it)



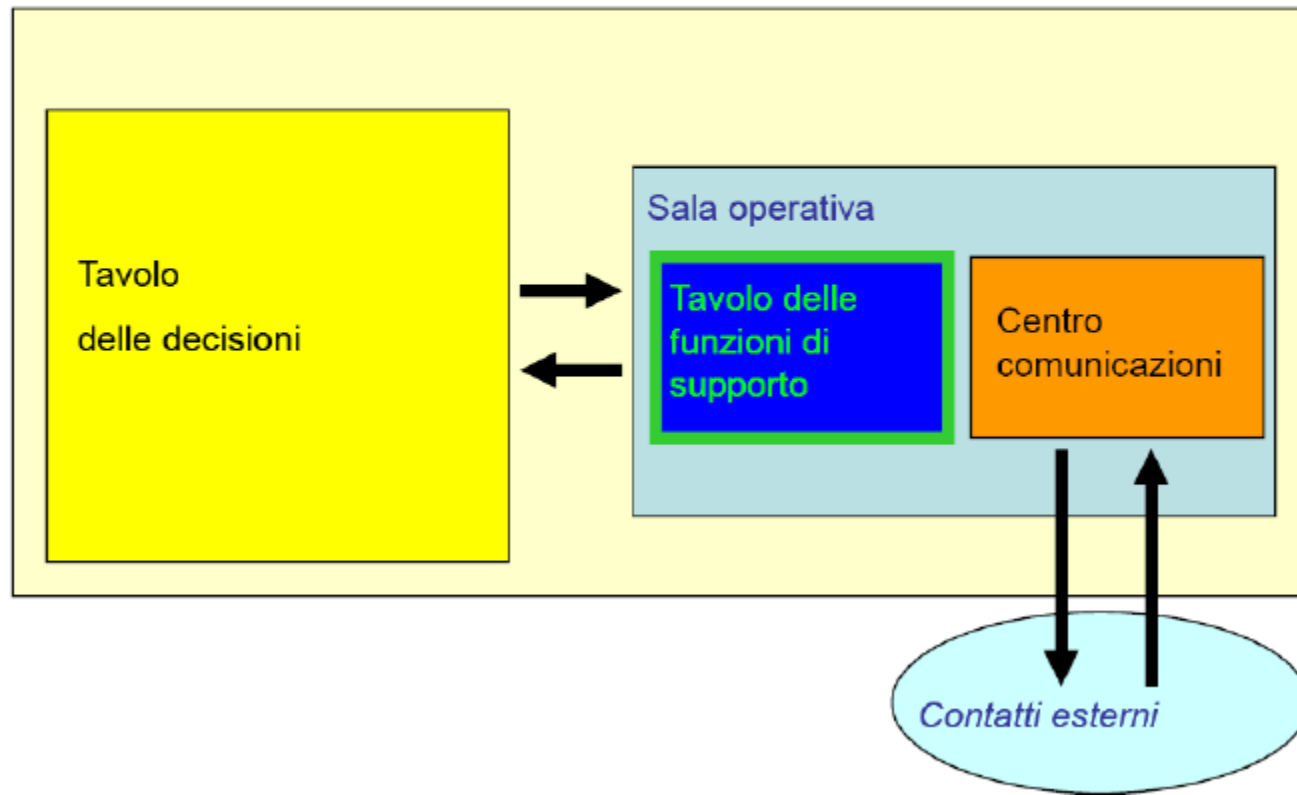
Croce Rossa Italiana

# Le Funzioni di supporto

non debbono necessariamente  
essere attivate nel numero massimo  
(9 per i Comuni - 14 per Province e Regioni)  
ma dovranno essere messe in azione,  
in maniera flessibile,  
per far fronte  
ad immediate esigenze operative  
durante o prima di un evento calamitoso.



## *Esempio: Struttura di un Centro Operativo*



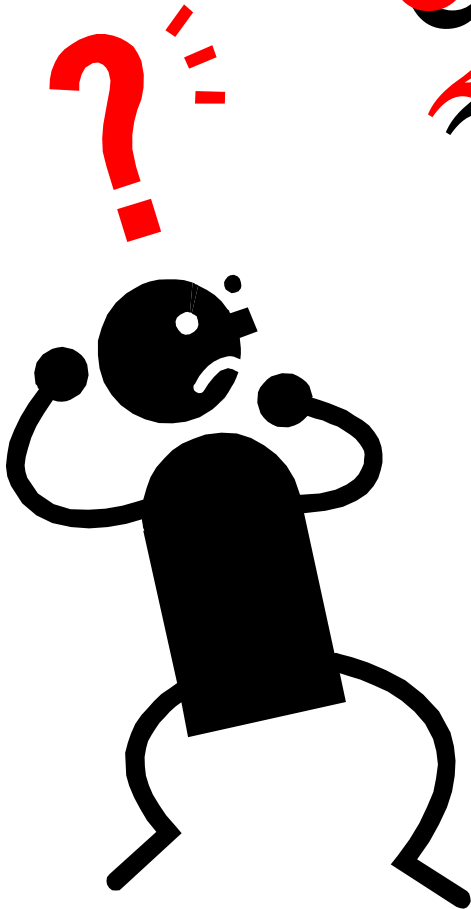
## **CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)**

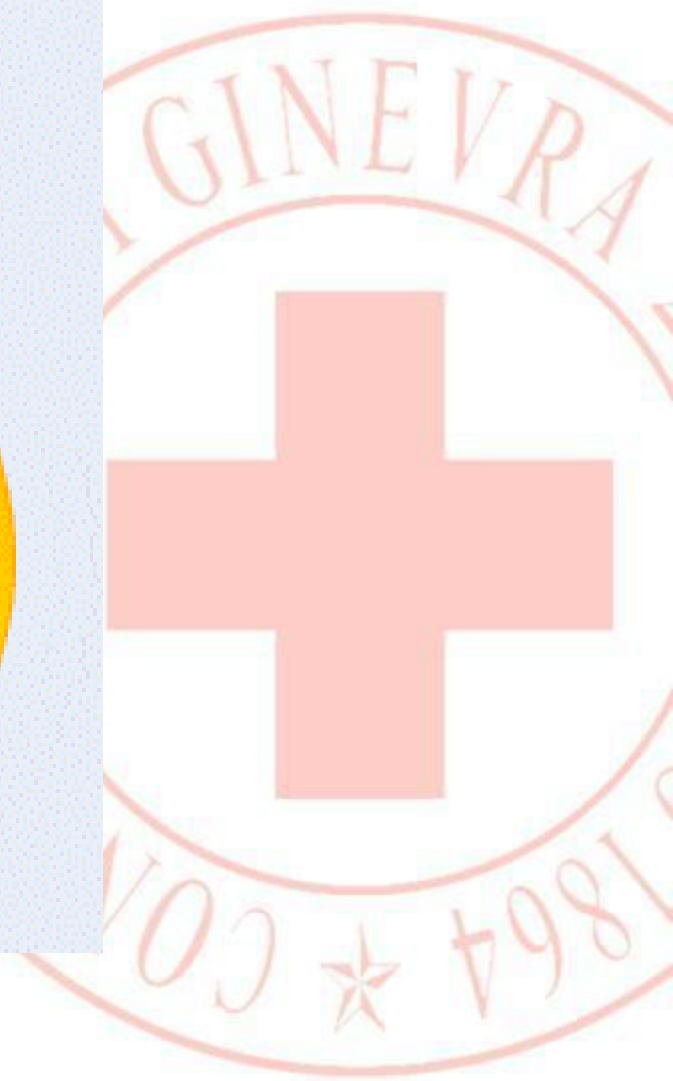
E il motore dell'emergenza e del soccorso e deve:

1. essere posto in stabile sicuro e facilmente raggiungibile
2. essere in grado di accogliere il personale e le attività delle funzioni di supporto
3. disporre di parcheggio
4. avere una sala T.L.C.
5. disporre di telefoni e linee sufficienti necessari (da predisporre con gestori nel periodo ordinario ed attivare in emergenza)

**E' dotato di un generatore autonomo di elettricità**

*Demande?*





*Grazie per l'attenzione*